
PIANO D'AZIONE PER LA COESIONE

Servizi di cura per anziani non autosufficienti e per la prima infanzia

Linee guida e Formulari per
gli Ambiti territoriali della Regione Puglia

Il Programma servizi di cura del PAC

Linee di intervento:

- servizi per gli **anziani non autosufficienti**
- servizi per la **prima infanzia**

obiettivi

ANZIANI

1. aumento della presa in carico di anziani in assistenza domiciliare
2. aumento e qualificazione dell'offerta di servizi residenziali e semiresidenziali
3. miglioramento delle competenze di manager, operatori professionali e assistenti familiari
4. sperimentazione di protocolli innovativi di presa in carico personalizzata dell'anziano fragile

INFANZIA

1. ampliamento dell'offerta dei servizi
2. riequilibrio territoriale dei servizi all'interno della regione, privilegiando interventi nei territori dove essi sono deboli o inesistenti
3. mantenimento dei servizi già attivi, in particolare dove amministrazioni locali virtuose hanno raggiunto livelli di servizio relativamente più alti
4. miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi

Il Primo Riparto

sostiene solo il **primo obiettivo** del PAC servizi di cura **per gli anziani** (l'aumento della presa in carico di anziani in assistenza domiciliare) e **tutti gli obiettivi** dei servizi di cura **per l'infanzia**.

Per la Puglia le **risorse disponibili** per il primo riparto ammontano a **31,38M€** per i servizi per gli anziani non autosufficienti e **28,97M€** per quelli per la prima infanzia.

I **beneficiari** sono i **45 Ambiti Territoriali** della regione.

Per utilizzare le risorse ripartite ciascun Ambito presenta:

- un Piano di intervento Infanzia
- un Piano di intervento Anziani

Strumenti per la presentazione del Piano di Intervento

- Istanza
- Formulario
- Schede Intervento

- Linee guida

Tutti i documenti sono specifici per regione, diversi per anziani e infanzia e scaricabili dal sito dell'Autorità di Gestione.

*Questa presentazione **non è sostitutiva** in alcun modo di un'**attenta lettura delle Linee Guida***

Struttura del Piano di Intervento

Formulario

1. Dati identificativi
2. Requisiti generali
3. Informazioni e dati sui servizi
4. Intervento proposto

Schede Intervento

PAC Servizi di Cura per la prima Infanzia: alcuni focus

1. Dati identificativi

Denominazione dell'Ambito Territoriale Comune Capofila Dati contabili e fiscali Sede Indirizzo di PEC del Comune Capofila Contatto Email, Telefono	
--	--

2. Requisiti generali

2.1 Attestazione della forma associativa tra Comuni e approvazione del Piano

Forma Associativa Convenzione in vigore tra i Comuni dell'Ambito (ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 267/2000) OPPURE Delibere dei Comuni di approvazione dello statuto del Consorzio intercomunale (ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 267/2000)	<i>Inserire gli estremi dell'atto</i>
Approvazione del Piano di intervento Delibera del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito	<i>Inserire gli estremi dell'atto</i>

2.2 Condivisione del Piano col partenariato locale

3. Informazioni e dati sui servizi

3.1 Contesto territoriale e sociale

3.2 Sistema di offerta dei servizi (a.s. 2012-2013)

3.3 Sistema di accreditamento di strutture private e tariffe di riferimento

3.4 Livello di compartecipazione delle famiglie

3.5 Dimensione dell'offerta dei servizi e livelli di spesa

Servizio	Utenti	Spesa pubblica da bilancio comunale (€)
A. Servizi di asilo nido a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi		
B. Servizi di asili nido a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici		
C. Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi		
D. Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici		

4. Intervento proposto

- 4.1 Obiettivi del Piano di Intervento
- 4.2 Risultati attesi
- 4.3 Modalità di quantificazione della spesa ammissibile per finanziare il mantenimento dei livelli di servizio
- 4.4 Sintesi delle azioni previste dal Piano di Intervento (**da schede intervento**)
- 4.5 Descrizione di eventuali azioni complementari finanziate con altre fonti finanziarie nel medesimo periodo

Il piano può realizzarsi in entrambe le annualità scolastiche (2013-2014 e 2014-2015) così come solo in una di queste.

Coerenza del Piano e programmazione

1

Dati sull'offerta dei servizi Tav.3 – a.s. 2012-2013

Servizio	Utenti	Spesa pubblica da bilancio comunale (€)
A. Servizi di asilo nido a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi		
B. Servizi di asili nido a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici		
C. Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi		
D. Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici		

2

Sintesi azioni Tav.6

Servizio	Utenti	Risorse considerate (€)
A. Servizi di asilo nido a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi		
2012-13	Totale (consuntivo)	
	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	
2013-14	Servizi da realizzare con altre risorse	
	Totale (previsioni)	
	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	
2014-15	Servizi da realizzare con altre risorse	
	Totale (previsioni)	
B. Servizi di asili nido a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici		
2012-13	Totale (consuntivo)	
	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	
2013-14	Servizi da realizzare con altre risorse	
	Totale (previsioni)	
	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	
2014-15	Servizi da realizzare con altre risorse	
	Totale (previsioni)	
C. Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi		
2012-13	Totale (consuntivo)	
	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	
2013-14	Servizi da realizzare con altre risorse	
	Totale (previsioni)	
	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	
2014-15	Servizi da realizzare con altre risorse	
	Totale (previsioni)	

3

Risultati attesi Tav.4a e 4b

Servizio	Utenti	Risorse considerate (€)
A. Servizi di asilo nido a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi		
2012-13	Totale (consuntivo)	
	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	
2013-14	Servizi da realizzare con altre risorse	
	Totale (previsioni)	
	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	
2014-15	Servizi da realizzare con altre risorse	
	Totale (previsioni)	
B. Servizi di asili nido a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici		
2012-13	Totale (consuntivo)	
	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	
2013-14	Servizi da realizzare con altre risorse	
	Totale (previsioni)	
	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	
2014-15	Servizi da realizzare con altre risorse	
	Totale (previsioni)	
C. Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi		
2012-13	Totale (consuntivo)	
	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	
2013-14	Servizi da realizzare con altre risorse	
	Totale (previsioni)	
	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	
2014-15	Servizi da realizzare con altre risorse	
	Totale (previsioni)	
D. Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici		
2012-13	Totale (consuntivo)	
	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	
2013-14	Servizi da realizzare con altre risorse	
	Totale (previsioni)	
	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	
2014-15	Servizi da realizzare con altre risorse	
	Totale (previsioni)	

Schede intervento

A. Dati identificativi

A. Dati identificativi

A. Dati identificativi

a. Titolo del progetto Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata con servizi sanitari dell'Ambito X oppure del Comune/Y/Z ...

b. Localizzazione Specificare se riferita a intero Ambito o in alternativa elencare Comune/Comuni interessati

c. Soggetto attuatore Indicare il soggetto (Comune capofila o altro ente) che gestisce il servizio (nel caso di gestione in economia) o che è responsabile delle procedure nel caso di affidamento a privati

d. Responsabile Unico di Procedimento Inserirne il nominativo del responsabile unico di procedimento (RUP)

e. Contatti del RUP Indirizzo, numero di telefono, email

f. Importo richiesto a valere sul PAC (€) Indicare il costo dell'intervento a valere sulle risorse del PAC

B. Dettagli dell'intervento e risultati attesi

a. Descrizione (modalità di gestione del servizio e rispetto delle condizioni) Descrivere il servizio precisando se gestito in economia (anche attraverso contratti di collaborazione) o attraverso affidamento a in house o con appalto di servizi o buoni servizio con accreditamento di privati

b. N. ore erogate Indicare il numero di ore finanziate con le risorse del PAC (distinggere tra 2013 e 2014)

- PAC 2013 Indicare il numero di ore finanziate con le risorse del PAC nel 2013

- PAC 2014 Indicare il numero di ore finanziate con le risorse del PAC nel 2014

c. N. utenti Indicare il numero di utenti che possono essere serviti grazie alle risorse del PAC (distinggere tra 2013 e 2014)

- PAC 2013 Indicare il numero di utenti serviti grazie alle risorse del PAC nel 2013

- PAC 2014 Indicare il numero di utenti serviti grazie alle risorse del PAC nel 2014

C. Piano delle spese

a. Tipologia di spesa	Quantità	Costo

Verifica del livello di mantenimento Tav.5 Sezione B

Sezione B - Quantificazione per Comune delle risorse destinate al mantenimento dei livelli di servizio (MLS)				
Comune	Utenti mantenuti con risorse PAC	Risorse PAC per MLS	Risorse PAC totale	Rapporto tra risorse MLS e tot risorse PAC (%)
	(a)	(b)	(c)	(d= b/c)

Schede intervento

Fanno riferimento a **quattro tipologie di azioni**:

1. Sostegno diretto alla gestione di **strutture a titolarità pubblica** (nidi e servizi integrativi) anche affidati a terzi
2. Acquisto di **posti-utente in strutture private convenzionate** che offrano servizi di nido o servizi integrativi
3. Assegnazione di **buoni servizio** a sostegno delle famiglie
4. Realizzazione di **opere pubbliche ed interventi in conto capitale**

*Dev'essere compilata una **scheda** per ogni ente gestore (scheda 1, 3), ente appaltante (scheda 2) sia esso l'Ambito o i singoli Comuni o per struttura (scheda 4);*

*In ciascuna scheda è necessario distinguere tra **utenti/posti nuovi e mantenuti**;*

*Le schede 1, 2, 4 devono specificare le **tipologie di spese previste**.*

Alcune indicazioni su spese e costi

L'**ammissibilità della spesa** decorre dalla **data di inoltro formale del Piano di Intervento** all'Autorità di Gestione

Ammissibili ma condizionate le spese per:

- sostegno in conto gestione finalizzate al **mantenimento dei livelli attuali di servizio** erogato di nido e micro-nido a titolarità pubblica (massimali di spesa)
- sostegno in conto gestione o conto capitale per **servizi integrativi** a titolarità pubblica (requisiti di qualità e controlli)
- acquisto di posti in nidi o servizi integrativi **privati convenzionati** (accreditamento e controlli)

Per ciascun **Comune**, la **spesa massima** per il mantenimento è:

- 70% della dotazione complessiva, con presa in carico nell'anno 2011-2012 superiore al valore medio del Centro-Nord (18,4%)
- 50% con presa in carico superiore al 12% (target Obiettivi di Servizio)
- 30% con presa in carico inferiore al 12%

Sul sito dell'AdG sono disponibili tutti i dati per compilare la **Sezione A della Tav.5**

Sezione A - Quantificazione per Comune del tetto di risorse <u>destinabili</u> al mantenimento dei livelli di servizio (MLS)				
Comune	Utenti nell'a.s 2011-2012	Popolazione in età 0-36 mesi (2012)	Livello di presa in carico (%)	Tetto massimo risorse MLS (%)
	(a)	(b)	(c = a/b)	(d)
<i>Denominazione</i>				
...				
...				
...				
...				

Dalle **schede intervento** si ottengono i dati per compilare la **Sezione B della Tav.5**

Sezione B - Quantificazione per Comune delle risorse <u>destinate</u> al mantenimento dei livelli di servizio (MLS)				
Comune	Utenti mantenuti con risorse PAC	Risorse PAC per MLS	Risorse PAC totale	Rapporto tra risorse MLS e tot. risorse PAC (%)
	(a)	(b)	(c)	(d= b/c)
<i>Denominazione</i>				
...				
...				
...				

Verificare **distribuzione territoriale delle strutture** esistenti (pubbliche e private) e **valorizzare il patrimonio** edilizio già disponibile (ad es. plessi scolastici, altre strutture comunali)

Assicurare il **100% di copertura** dei costi di investimento, anche con altre risorse pubbliche

Progettazione definitiva approvata come livello minimo per l'ammissibilità (da allegare)

Non sono ammissibili le spese per:

- acquisto di terreni
- interventi in strutture a titolarità privata
- copertura di interventi già finanziati

PAC Servizi di Cura per Anziani non autosufficienti: alcuni focus

1. Dati identificativi

Denominazione dell'Ambito	<i>Selezionare dalla tabella allegata</i>
Comune Capofila	
Dati contabili e fiscali	
Sede	
Indirizzo di PEC del Comune Capofila	
Contatto Comune Capofila	
Email, Telefono	
ASL/Distretto socio-sanitario di riferimento	

2. Requisiti generali

2.1 Attestazione della forma associativa tra Comuni e approvazione del Piano

Forma Associativa Convenzione in vigore tra i Comuni dell'Ambito (ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 267/2000) OPPURE Delibere dei Comuni di approvazione dello statuto del Consorzio intercomunale (ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 267/2000)	<i>Inserire gli estremi dell'atto</i>
Approvazione del Piano di intervento Delibera del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito	<i>Inserire gli estremi dell'atto</i>

2.2 Condivisione del Piano col partenariato locale

2.3 Stipula di un Accordo di Programma con l'ASL

Integrazione socio-sanitaria per gestione ADI Protocolli operativi sottoscritti tra Ambito e Distretto socio-sanitario per la gestione dell'ADI o per l'accesso e la valutazione dei servizi socio-sanitari (se esistenti) Vigente (SI/NO)	<i>Inserire gli estremi degli atti</i> <i>Segnalare se vigente</i>
Atto per l'accesso alle risorse del PAC Accordo di programma tra Ambito e Distretto socio-sanitario per l'accesso alle risorse del PAC	<i>Inserire gli estremi dell'atto</i>

L' Accordo di Programma con l'ASL

L' Accordo tra Ambito e Distretto socio-sanitario deve contenere:

- informazioni e **dati su prestazioni ADI** erogate dal distretto e dall'Ambito nelle ultime **3 annualità**
- **impegni** delle due parti in termini di **risorse finanziarie, umane e logistiche** programmate e ore di assistenza previste per il 2013-2014
- impegno a istituire, **attivare e/o mettere a regime PUA e UVM**
- impegno a introdurre modalità di valutazione compatibili con **SINA**
- impegno a introdurre **sistemi di accreditamento** o a fissare **requisiti organizzativi, di attrezzature e di attività** nel caso di servizi affidati a privati.

Lo stesso accordo è richiesto alla ASL nell'ambito della programmazione delle risorse degli Obiettivi di Servizio (delibera CIPE 79/2012) come condizione per l'accesso alle risorse che la Regione ha attribuito alle ASL

3. Informazioni e dati sui servizi

3.1 Contesto territoriale e sociale

3.2 Offerta di servizi per gli anziani non autosufficienti nel 2012

In particolare, per i **servizi di assistenza domiciliare**:

3.3 Funzionamento dei servizi domiciliari (*modello organizzativo; procedure di accesso per la presa in carico e l'erogazione dei servizi; requisiti obbligatori per la fornitura da parte di privati*)

3.4 Livello di offerta dei servizi (2010, 2011, 2012)

Servizio	n. ore erogate	n. utenti	Spesa pubblica (€)
Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria			
Assistenza domiciliare socio-assistenziale			

Specificare fonte:

4. Intervento proposto

- 4.1 Obiettivi del Piano di Intervento
- 4.2 Risultati attesi
- 4.3 Quantificazione dell'eventuale impiego di risorse per il mantenimento dei livelli di servizi (e motivazione)
- 4.4 Sintesi delle azioni previste dal Piano di Intervento (**da schede intervento**)
- 4.5 Descrizione di eventuali azioni complementari finanziate con altre fonti finanziarie nel medesimo periodo

Il piano può realizzarsi in entrambe le annualità considerate (2013 e 2014) così come solo in una di queste.

Coerenza del Piano e programmazione

1

Dati sull'offerta dei servizi Tav.3 - 2012

Servizio	n. ore erogate	n. utenti	Spesa pubblica da bilancio (€)
Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria			
Assistenza domiciliare socio-assistenziale			

Schede intervento

A. Dati identificativi

A. Dati identificativi

A. Dati identificativi

a. Titolo del progetto Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata con servizi sanitari dell'Ambito N oppure del Comune/ V.Z. ...

b. Localizzazione Specificare se riferita a intero Ambito o in alternativa elencare Comune/Comuni interessati

c. Soggetto attuatore Indicare il soggetto (Comune capofila o altro ente) che gestisce il servizio (nel caso di gestione in economia) o che è responsabile delle procedure nel caso di affidamento a privati

d. Responsabile Unico di Procedimento Inserire il nominativo del responsabile unico di procedimento (RUP)

e. Contatti del RUP Indirizzo, numero di telefono, email

f. Importo richiesto a valere sul PAC (€) Indicare il costo dell'intervento a valere sulle risorse del PAC

B. Dettagli dell'intervento e risultati attesi

a. Descrizione (modalità di gestione del servizio e rispetto delle condizioni) Descrivere il servizio precisando se gestito in economia (anche attraverso contratti di collaborazione) o attraverso affidamento a in house o con appalto di servizi o buoni servizio con accreditamento di privati
Nel caso di buoni servizio allegare documentazione su modalità di accreditamento e controllo dei soggetti erogatori

b. N. ore erogate Indicare il numero di ore finanziate con le risorse del PAC (distinguere tra 2013 e 2014)

- PAC 2013 Indicare il numero di ore finanziate con le risorse del PAC nel 2013

- PAC 2014 Indicare il numero di ore finanziate con le risorse del PAC nel 2014

c. N. utenti Indicare il numero di utenti che possono essere serviti grazie alle risorse del PAC (distinguere tra 2013 e 2014)

- PAC 2013 Indicare il numero di utenti serviti grazie alle risorse del PAC nel 2013

- PAC 2014 Indicare il numero di utenti serviti grazie alle risorse del PAC nel 2014

C. Piano delle spese

a. Tipologia di spesa	Quantità	Costo

2

Sintesi azioni Tav.6

n. Azione/operazione	2013			2014		
	n. ore erogate previste	utenti previsti	Importo richiesto a valere sul PAC (€)	n. ore erogate previste	utenti previsti	Importo richiesto a valere sul PAC (€)
Erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale integrate all'assistenza socio-sanitaria						
1 ADI Ambito di ... / Comune di ...						
2						
3						
TOTALE	0	0	-	0	0	-
Erogazione di servizi in assistenza domiciliare socio-assistenziale (per anziani non autosufficienti non in ADI)						
1						
2						
3						
TOTALE	0	0	-	0	0	-
Investimento in allestimenti, forniture e adozioni di soluzioni innovative per la gestione						
1						
2						
3						
TOTALE						

3

Risultati attesi Tav.4

Servizio	n. ore erogate	n. utenti	Spesa pubblica (€)
Assistenza Domiciliare Integrata con servizi sanitari			
2012	Totale Interventi (consuntivo)		
			-
2013	Interventi finanziati con risorse PAC		
			-
2014	Interventi finanziati con altre risorse		
			-
	Totale Interventi (previsioni)		
			-
Assistenza domiciliare socio-assistenziale			
2012	Totale Interventi (consuntivo)		
			-
2013	Interventi finanziati con risorse PAC		
			-
2014	Interventi finanziati con altre risorse		
			-
	Totale Interventi (previsioni)		
			-

Verifica del livello di mantenimento Tav.5

Servizio	Δ n. ore erogate con altre fonti (non PAC) (differenza 2013 rispetto al 2012)	Δ n. ore erogate con altre fonti (non PAC) (differenza 2014 rispetto al 2012)	Risorse PAC per il mantenimento del livello di servizi (2013) (1)	Risorse PAC per il mantenimento del livello di servizi (2014) (2)
Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria				
Assistenza domiciliare socio-assistenziale				
Totale				

Totale Risorse PAC assegnate all'Ambito (3)	
% delle risorse disponibili usate per il mantenimento dei servizi (4) = (TOT1+TOT2)/3	

Schede intervento

Fanno riferimento a **tre tipologie di azioni**:

1. prestazioni di **assistenza domiciliare integrata** (ADI)
2. prestazioni di **assistenza domiciliare NON in ADI**
3. investimenti in **allestimenti, forniture** e adozioni di **soluzioni innovative** utili per migliorare l'efficienza e qualità delle prestazioni assistenziali

*Per le prime due tipologie sono ammesse varie **modalità di erogazione del servizio** (gestione in economia, appalti di servizi, buoni servizio solo se esiste il sistema di accreditamento e di controllo)*

*Nel caso di prestazioni non in ADI sono ammesse solo se la valutazione viene effettuata attraverso **UVM** o dal **MMG***

*In tutti i casi si devono specificare le **tipologie di spese previste**.*

Alcune indicazioni su spese e costi

NON sono finanziabili col primo riparto azioni volte al:

- aumento e qualificazione dell'offerta di servizi residenziali e semiresidenziali
- miglioramento delle competenze di manager, operatori professionali e assistenti familiari
- sperimentazione di protocolli innovativi di presa in carico personalizzata degli anziani fragili

L'ammissibilità della spesa decorre dalla **data di inoltro formale del Piano di Intervento all'Autorità di Gestione.**

- La motivazione dell'utilizzo di risorse PAC per il mantenimento del servizio è da ritrovarsi unicamente nell'insufficienza di altre fonti finanziarie a garantire la copertura almeno dei livelli di servizio prestati per l'anno 2012 a livello d'Ambito. E' consentito solo se **adeguatamente motivato** e limitatamente ad un **massimo del 50%** della dotazione finanziaria dell'Ambito.
- Per identificare i livelli del servizio si fa riferimento **all'anno 2012**.

Servizio	Δ n. ore erogate con altre fonti (non PAC) (differenza 2013 rispetto al 2012)	Δ n. ore erogate con altre fonti (non PAC) (differenza 2014 rispetto al 2012)	Risorse PAC per il mantenimento del livello di servizi (2013) (1)	Risorse PAC per il mantenimento del livello di servizi (2014) (2)
Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio- sanitaria				
Assistenza domiciliare socio-assistenziale				
Totale				

Totale Risorse PAC assegnate all'Ambito (3)	
% delle risorse disponibili usate per il mantenimento dei servizi (4) = (TOT1+TOT2)/(3)	

- 1°: calcolare il Δ n. ore (se <0)
- 2°: calcolare il Δ risorse
- 3°: verificare che la somma delle risorse usate per il mantenimento sia inferiore al 50% delle risorse complessive dell'Ambito

Altre informazioni generali

Modalità per la presentazione del Piano

Ciascun Piano di intervento (INFANZIA e ANZIANI):

- È redatto sulla base dei **formulari standard** forniti dall'AdG e viene presentato unitamente ad una **istanza di presentazione** della domanda.
- È **approvato** dal coordinamento istituzionale dell'Ambito
- È corredato di tutti i documenti citati e richiesti come allegato
- È **trasmesso** dal Comune Capofila al Ministero dell'Interno, e in copia alla Regione, entro il 14 dicembre 2013.
- La trasmissione avviene tramite **posta elettronica certificata (PEC)** a:

protocollo.adgfondipac@pec.interno.it

AUTORITÀ DI GESTIONE

Ufficio tecnico di supporto all'attuazione

progsoc.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - Assessorato al Welfare

Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria

Istruttoria dei Piani di Intervento

- L'istruttoria dei Piani di Intervento è a cura del Ministero dell'Interno;
- Il Comitato operativo di supporto all'attuazione (COSA), in cui sono rappresentate anche le altre Amministrazioni Centrali coinvolte, approva gli esiti dell'istruttoria, come previsto dal sistema di gestione e controllo – SI.GE.CO.;
- L'istruttoria riguarda la completezza delle informazioni di inquadramento e la conformità ai criteri di accesso; deve essere completata entro due mesi dalla ricezione della proposta di Piano di intervento;
- Durante l'istruttoria è possibile che l'Autorità responsabile chieda agli Ambiti integrazioni e precisazioni (con sospensione dei termini nell'attesa dei riscontri)

Circuito finanziario, rendicontazione, monitoraggio e controlli

- Le risorse del PAC Servizi di Cura (Fondo di rotazione ex lege 183/1987) possono essere utilizzate **solo per i progetti previsti dal Piano di intervento, non è richiesto cofinanziamento**;
- Una volta approvato il Piano, i beneficiari ottengono una **anticipazione** (importo da determinare a seconda dei casi);
- I successivi trasferimenti sono subordinati alla dimostrazione di **stati di avanzamento e pagamenti effettivamente sostenuti** (rendicontazione spese intermedie);
- Il saldo finale viene erogato successivamente la conclusione effettiva (**rendicontazione finale**);
- Il beneficiario dovrà garantire le informazioni richieste per i singoli progetti per **alimentare il sistema di monitoraggio nazionale**;
- I **controlli** – sulla totalità dei casi per i giustificativi di spesa e in via campionaria per verifiche in loco – riguardano: coerenza con le tipologie di spesa previste dal Piano, congruità dei costi sostenuti, regolarità e correttezza delle procedure.

SERVIZIO FAQ

- Possibilità di inoltrare quesiti specifici via mail **protocollo.adgfondipac@pec.interno.it** o **segreteria.adgfondipac@interno.it** con oggetto: “SERVIZI INFANZIA - QUESITO” ovvero “SERVIZI ANZIANI - QUESITO”;
- Verrà inoltre attivato una apposita sezione Frequently Asked Questions (FAQ) sul sito dell’Autorità di Gestione.

Grazie dell'attenzione